


 Spettacoli

 di  
ANNA  
BIANCHINI


## TUTTE LE FACCE DELLA VERITÀ

**M**inato è un adolescente silenzioso: orfano di padre, vive solo con la mamma impiegata in una stireria. Durante il suo percorso scolastico, incappa in un professore, che secondo il ragazzino è eccessivamente severo. La madre, per difendere il figlio, si scontra anche con la preside, ma qualcosa non torna: Minato dice la verità? O ha ragione il professore? E se si sbagliasse anche quest'ultimo a considerare il suo alunno

un bullo? La storia ha tante versioni, e la realtà cambia secondo chi racconta i fatti.

Dopo la trasferta in Corea del Sud, il regista giapponese Kore'eda Hirokazu, con *L'innocenza*, torna ai contesti tipici del suo cinema, che insiste molto sul conflitto fra individuo e istituzioni (qui rappresentate da famiglia e scuola). Premiato a Cannes per la migliore sceneggiatura, il film è una storia che ha tre punti di vista, se non quattro, e al-

trettante posizioni da cui guardare quanto sta accadendo: dalla prospettiva dei piedi di un bambino (è la prima scena del film); dal balcone ai piani alti di un palazzo mentre un edificio vicino sta andando a fuoco; dal sedile di un'auto mentre viene parcheggiata; dalle scale di una scuola; davanti a una persona a cui si sta chiedendo scusa. E poi, al centro di tutto, un legame inconfessabile, giovane ma già marchiato dallo stigma sociale.



## DONNE E MADRI

**C**on la regia di Léa Todorov, *Montessori. La nouvelle femme*, con protagoniste Leïla Bekhti, Jasmine Trinca, Raffaele Esposito, Agathe Bonitzer, Sébastien Pouderoux, è un film molto coinvolgente, che va ben oltre il semplice biopic. La storia è quella di Lili d'Alengy, una celebre cortigiana parigina che ha una figlia disabile, di cui si vergogna molto. Per questo motivo lascia la Francia e si reca a Roma, dove c'è un istituto che si prende cura di bambini con problematiche. Li incontra Maria Montessori, che a sua volta ha un figlio "nascosto", nato da una relazione con il collega Giuseppe Montesano. Con lui Maria ha iniziato una battaglia per provare a convincere le Istituzioni che il loro metodo educativo sperimentale è in grado di recuperare alla società quei piccoli emarginati dal sistema.

Il film è animato dalla contrapposizione tra la Montessori e Lili, chiamata a ripensare e rivendicare il ruolo di madre, in opposizione alle costrizioni sociali del tempo. Alla fine, però, le due donne uniranno le loro forze per creare un luogo accogliente per quei bambini sfortunati.

ESSERE  
GRATI...



## Sarzana Festival della Mente



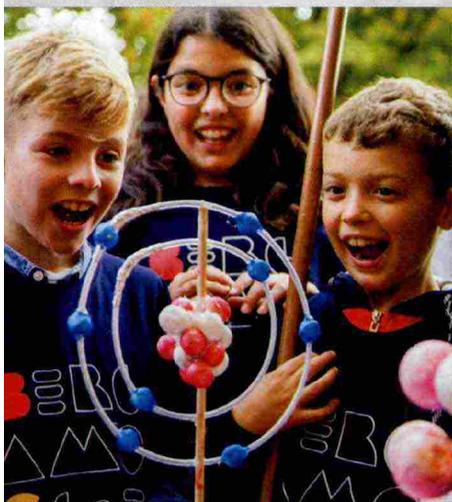
È la gratitudine il tema scelto per la XXI edizione del Festival della Mente in programma a Sarzana dal 30 agosto al 1° settembre.

Promosso dalla Fondazione Carispezia e dal Comune di Sarzana, con la direzione di Benedetta Marietti, il primo festival europeo dedicato alla creatività e alla nascita delle idee accoglierà per tre giorni le voci di molte personalità del panorama culturale contemporaneo – scrittori, scienziati, filosofi, storici, sportivi, psicoanalisti, antropologi e artisti – le cui riflessioni si intrecceranno con questo affascinante e complesso concetto.

«A dominare è un senso di gratitudine. Ho amato e sono stato amato; ho ricevuto molto, e ho dato qualcosa in cambio. [...] Più di tutto sono stato un animale pensante, su questo pianeta, questo bellissimo pianeta». Così il grande neurologo e psichiatra americano Oliver Sacks

nel 2014, poco prima della scomparsa. E sono state proprio le sue parole ad ispirare Benedetta Marietti nella scelta del filo conduttore di questa edizione. Viviamo in una società rancorosa e inquieta e per guardare al futuro con speranza e desiderio diventa necessario «prendersi a cuore la vita» con *charis*, parola greca che significa “gioia” e “gratitudine”. Gli intervenuti parleranno di tale sentimento in molti modi, per aiutarci ad affrontare con più ottimismo e consapevolezza le sfide sociali, ambientali, economiche che ci pone la società. E per conoscere maggiormente noi stessi e aprirci con coraggio agli altri e al mondo. Trenta gli eventi in programma, ai quali si affiancheranno diversi appuntamenti dedicati a bambini e ragazzi, curati da Francesca Gianfranchi, che svilupperanno il tema di questa edizione tra letteratura, scienza, tecnologia, arte, ecologia e fotografia.

## LA SCIENZA IN PIAZZA



Si svolgerà dal 27 settembre al 13 ottobre la XXII edizione di **Bergamo-Scienza**, primo festival di divulgazione scientifica in Italia, dove il pubblico può incontrare Premi Nobel e scienziati di fama internazionale, godere di concerti e spettacoli, partecipare a laboratori interattivi. Un vero e proprio viaggio alla scoperta delle infinite sfaccettature dell'intelligenza: da quella umana a quella artificiale, a quella dei sistemi biologici, frutto di milioni di anni di evoluzione, alla logica, alla matematica. Tra i nomi più rilevanti che saranno a Bergamo, ricordiamo: il Nobel per la Chimica 2018 Frances Hamilton Arnold, scopritore delle tecniche di evoluzione di proteine ed enzimi che hanno rivoluzionato lo sviluppo di nuovi composti chimici, più sostenibili per l'ambiente; Drew Weissman, Nobel per la Medicina 2023, che approfondirà gli scenari futuri delle terapie a base di mRNA (che abbiamo imparato a conoscere durante la pandemia) e che oggi promettono di rivoluzionare non solo i vaccini, ma anche le cure del cancro, di malattie autoimmuni e cardiologiche; e Craig Mello, Nobel per la Medicina 2006 che terrà una conferenza su come i sistemi biologici – dalle cellule agli organismi multicellulari – processano, conservano e trasferiscono informazioni, a partire da quella genetica. Tra gli altri illustri ospiti: l'antropologa Diane L. Rosenfeld, la fisica Lynda Stuart e il microbiologo Stewart Cole, già Presidente dell'Institut Pasteur di Parigi.

